



GIUNTA COMUNALE

Deliberazione

N. 96

del 18/05/2022

OGGETTO: PATTO PER IL VERDE - APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DELLE NATURE BASED SOLUTION

L'anno 2022 il giorno diciotto del mese di Maggio alle ore 16:15, in apposita sala della sede municipale di Empoli, convocata nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE composta dai signori :

(Omissis il verbale)

Nome	Funzione	P	A
BARNINI BRENDA	Sindaco	X	
BARSOTTINI FABIO	Vice Sindaco		X
BELLUCCI ADOLFO	Assessore		X
BIUZZI FABRIZIO	Assessore	X	
MARCONCINI MASSIMO	Assessore	X	
PONZO ANTONIO	Assessore		X
TERRENI GIULIA	Assessore	X	
TORRINI VALENTINA	Assessore	X	

Il Sindaco **Brenda Barnini** assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara valida la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato, con la partecipazione del Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.



LA GIUNTA COMUNALE,

Visti:

- la Strategia dell'Unione europea per la biodiversità al 2030 (COM, 2020) che indica la necessità di una maggiore integrazione delle infrastrutture verdi e della natura nelle città;
- la Strategia dell'Unione europea per le foreste al 2030 (COM 2021/572);
- la Strategia dell'Unione europea sull'adattamento ai cambiamenti climatici (COM, 2021/82 final);
- il Piano d'azione dell'Unione europea "Zero Pollution for air water and soil" (COM 2021/400 final);
- la Strategia dell'Unione europea per la protezione del suolo al 2030 (COM 2021/699 final);
- la Strategia Nazionale per il Verde Urbano;
- il Piano di riforestazione urbana ed extraurbana (decreto Mite n. 493/2021 del 30 novembre 2021) relativo all'investimento M2C4-3.1 del PNRR "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano";

Dato atto che l'Amministrazione Comunale ha allineato da tempo le proprie politiche per fornire un contributo locale al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e del Green Deal europeo, in linea con la Strategia Toscana Carbon Neutral, per promuovere un modello di sviluppo in termini di sostenibilità e circolarità, che preveda una progressiva riduzione delle emissioni di CO₂;

Richiamate:

- la D.C.C. n. 58 del 16 settembre 2013 con cui il Comune di Empoli ha formalmente aderito al "Patto dei Sindaci – un impegno per l'energia sostenibile locale" - "Covenant of Mayors Committed to Local Sustainable Energy", finalizzato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Unione Europea per il 2020, riducendo le emissioni di CO₂ nel proprio territorio di almeno il 20% attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.);
- la D.C.C. n. 4 del 30/01/2017 con cui è stato approvato il "Piano di azione per l'energia sostenibile" (P.A.E.S.), che definisce le politiche energetiche adottate dal Comune di Empoli per raggiungere l'obiettivo europeo di riduzione del 20% consumi energetici, incremento del 20% delle fonti energetiche rinnovabili e riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020;
- la D.C.C. n. 12 del 26/02/2020 con il Comune di Empoli ha aderito alla nuova Covenant of Mayors for Climate & Energy- Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia che costituisce un'estensione al 2030 degli obiettivi di mitigazione previsti del PAES introducendo, un legame più stretto con le strategie di adattamento al cambiamento climatico;

Considerato che tra le azioni maggiormente incisive per ridurre e assorbire l'impatto emissivo dei centri urbani rientrano la cura, la valorizzazione e il potenziamento del verde urbano, rispetto alle quali l'Amministrazione Comunale è estremamente sensibile, avendone inteso il valore ambientale e sociale che ne deriva, come emerge nei propri documenti di programmazione strategica ed operativa (programma di mandato e DUP);



Richiamato il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2022-2024, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 101 del 03.11.2021, che ha assegnato al Settore Politiche Territoriali Servizio Tutela Ambientale:

- la missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- il programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione;
- l'obiettivo strategico 1.3 Migliorare la cura del verde pubblico e delle aree naturali protette/ Patto per il Verde;
- l'obiettivo operativo: Elaborazione, attuazione e monitoraggio di un Piano unitario e coordinato di azioni al fine di valorizzare e rendere più efficace il raggiungimento degli obiettivi di tutela, mantenimento e sviluppo qualitativo e quantitativo del patrimonio arboreo pubblico e privato. Obiettivo del Patto è altresì il coinvolgimento dei cittadini

Ritenuto infatti che:

- sia opportuno elaborare il “Patto del Verde del Comune di Empoli”, un piano di azione strategico che possa indirizzare le politiche di trasformazione urbanistica e le scelte dell’Amministrazione Comunale verso una gestione integrata e innovativa del verde pubblico e privato, capace di coniugare le esigenze ambientali con quelle economiche;
- la finalità del patto è quella di approfondire e sviluppare l’analisi degli spazi aperti al fine di pianificare un incremento quantitativo e qualitativo del verde urbano e periurbano, definire gli indirizzi e i criteri per la progettazione, individuando gli obiettivi strategici declinati in obiettivi operativi e le linee di intervento nei principali strumenti di policy;

Ritenuta pertanto prioritaria la predisposizione e l’adozione, attraverso il Patto del Verde, di tutti gli strumenti di policy a livello di pianificazione, di regolamentazione nonché di programmazione degli interventi di gestione, che sappiano considerare l’elemento del verde come un sistema complesso e integrato per rispondere ai seguenti principali obiettivi:

- massimizzare gli effetti positivi della vegetazione sull'ambiente urbano, pur nei limiti imposti dallo spazio disponibile, dalle condizioni culturali e dalle disponibilità economiche;
- favorire la conoscenza e il monitoraggio del patrimonio naturale del verde urbano e periurbano attraverso strumenti di mappatura e rappresentazione innovativi;
- rendere sistematici e omogenei gli interventi di gestione del sistema del verde urbano mediante predisposizione di opportuni piani e programmi;
- effettuare gli interventi manutentivi secondo i criteri più aggiornati e nel rispetto di tecniche culturali scientificamente fondate e rivolte alla riduzione degli input esterni;
- monitorare in modo costante il rapporto costi/benefici della gestione del verde, rendendo disponibili risorse per l'incremento quantitativo e qualitativo del verde urbano e periurbano adeguate agli standard europei;
- garantire una crescita sincrona della città e del suo patrimonio verde;
- garantire trasparenza ad ogni azione e rendere la cittadinanza parte attiva nella conoscenza e cura del verde attraverso azioni di comunicazione, informazione, didattica e confronto attivo;



Dato atto altresì che, in conformità con le disposizioni della Legge n. 10 del 14/01/2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi urbani” e delle "Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile", redatte dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico del MATTM, le Amministrazioni Comunali devono poter contare su strumenti tecnici idonei per una corretta pianificazione, progettazione, gestione e fruizione degli spazi verdi quali:

- il censimento del verde;
- il sistema informativo territoriale;
- il regolamento del verde;
- il bilancio arboreo;
- gli strumenti di pianificazione strategica, come il piano comunale del verde;

Richiamato anche il D.M. 10/03/2020 del MATTM, relativo ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per i servizi di progettazione, gestione e manutenzione del verde pubblico, nel quale si afferma come il Piano del Verde, congiuntamente al censimento e al regolamento del verde, devono essere alla base della gestione del verde urbano;

Considerato che:

- l'A.C. è munita di un censimento del patrimonio verde aggiornato al 2019 in formato GIS dal quale emerge che il Comune di Empoli dispone di 5.615 alberi ad alto fusto all'interno dei centri abitati e di circa 1.020.000 mq di aree a verde tra spazi verdi aperti al pubblico, verde delle scuole, verde dei cimiteri e spazi verdi in fregio a rotatorie, parcheggi e lungo le carreggiate;
- il data base è attualmente in fase di aggiornamento al fine di predisporre un piano di Monitoraggio e di Gestione del Verde Urbano, per la programmazione delle attività annuali di controllo e gestione del verde pubblico, e a valle del quale sarà configurato un sistema informativo del verde;
- sono in corso di elaborazione il Piano strutturale intercomunale (PIS) del territorio dei Comuni di Empoli, Vinci, Montelupo Fiorentino, Cerreto Guidi, Capraia e Limite, denominato anche “Città sulle due rive” (D.G.C. n.185 del 12.11.2018) , ed il Piano Operativo Comunale (D.G.C. n. 213 del 24.11.2021) che contengono una visione strategica del verde urbano e periurbano definita nel medio-lungo periodo puntando ad una riqualificazione ambientale del territorio mediante azioni di forestazione, in coerenza con gli obiettivi del DUP;
- in sinergia con la nuova strumentazione urbanistica, grazie alla partecipazione ai bandi in materia forestale attivi sul territorio Comunale, Bando Regionale “Toscana Carbon Neutral” e Bando Ministeriale “Progetto riforestazione 2020”, è già prevista la piantumazione di 880 nuovi alberi e 880 nuovi arbusti con il primo bando e un intervento della Città Metropolitana di Firenze con la piantumazione di nuove alberature in tre aree del Comune di Empoli di circa 21.000, 8.700 e 5.000 mq con il secondo bando;

Dato atto che tra le sei Missioni in cui il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) raggruppa i progetti di riforma e di investimento, spicca la Missione 2 “Rivoluzione Verde e Transizione ecologica” che discende direttamente dallo “European Green Deal” e dal doppio obiettivo dell’Unione europea di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e di ridurre



le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030;

Ritenuto che il percorso di attuazione del Patto del verde sia in linea con il conseguimento dei traguardi (milestone) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, grazie ai quali si consolideranno e si rafforzeranno in modo sostanziale le attività di forestazione urbana;

Considerato che al centro del Patto del verde ci sono la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi (art. 9 della Costituzione), attraverso la tutela del loro elemento principale: l'albero che, in questa situazione di particolare gravità, determinata dalla presenza e diffusione del COVID 19, rappresenta un vero e proprio strumento di prevenzione sanitaria, nostro alleato nella lotta contro l'inquinamento atmosferico, l'impatto dei cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità;

Preso atto che le funzioni ecologico-ambientali del verde urbano, riconosciute e dimostrate su basi scientifiche, denominate "servizi ecosistemici" producono benefici diretti per i cittadini, migliorando sia l'ambiente urbano sia la sua vivibilità, svolgendo funzioni di:

- assorbimento di gas ad effetto serra;
- riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- riduzione dell'inquinamento acustico;
- habitat per la biodiversità;
- riduzione della temperatura e altri effetti sul microclima;
- tutela del suolo e idrogeologica.

Ritenuto opportuno individuare una metodologia basata su solidi riferimenti scientifici, che contribuisca ad accelerare il percorso di definizione della strategia comunale di sviluppo e valorizzazione dell'infrastruttura verde, della foresta urbana e dei servizi ecosistemici ad essi connessi, rivolgendosi ad un team di professionisti qualificati con competenze multidisciplinari;

Dato atto che, in accordo con gli indirizzi della Giunta Comunale (Informativa n. 449 del 15.12.2021), è stato chiesto il supporto tecnico scientifico da parte della Società multidisciplinare PNAT S.r.l., sotto la guida e la supervisione del Prof. Stefano Mancuso, professore di etologia vegetale e arboricoltura generale presso l'Università di Firenze e direttore del laboratorio Internazionale di neurobiologia vegetale;

Ritenuto, secondo le indicazioni ricevute dal team della Società PNAT, in linea con le priorità del Green Deal europeo e della "Strategia nazionale del verde urbano. Foreste urbane resilienti ed eterogenee per la salute ed il benessere dei cittadini", di promuovere attraverso il Patto del Verde, l'applicazione delle Nature Based Solutions (NBS) che:

- rappresentano tutte le soluzioni, le strategie e gli interventi basati sulle piante, capaci di amplificare la sostenibilità e la resilienza dei sistemi urbani ai cambiamenti climatici, di tutelare e ripristinare la biodiversità e di apportare benefici in termini di salute, benessere, qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- prevedono l'utilizzo delle piante in tutte le dimensioni dello spazio costruito, senza limitarle ai luoghi canonici, seppur fondamentali, come i parchi, i viali, i giardini e le aiuole;



Dato atto che, a tal fine, sono state individuate le seguenti 3 fasi:

- Fase 1 - Studio, progettazione e redazione delle linee guida per l'applicazione delle Nature based solutions (NBS) in ambiente urbano e periurbano;
- Fase 2 - Analisi delle caratteristiche geografiche e ambientali dell'area urbana e periurbana di Empoli e possibili applicazioni delle NBS;
- Fase 3 - Analisi e quantificazioni dei benefici del verde presente e censito ad oggi nella città di Empoli;

Preso atto che la Fase 1 si è conclusa con l'elaborazione da parte della Società PNAT S.r.l. del Book "Linee guida per l'applicazione delle NBS", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Considerato che il Servizio tutela Ambientale ha condiviso l'iter per la promozione delle NBS e le suddette Linee guida con gli uffici tecnici ed i servizi comunali coinvolti, per coordinare con maggiore efficacia le scelte strategiche sul verde, massimizzarne i benefici ambientali e minimizzarne i rischi;

Ritenuto pertanto di procedere ad approvare la documentazione allegata, "Linee Guida per l'applicazione delle NBS" affinché, nelle more del completamento delle ulteriori fasi sopra indicate, possa rappresentare sin da subito un punto di riferimento per la progettazione degli interventi in materia di verde pubblico e privato;

Dato atto che le risorse necessarie per l'attuazione delle Fasi 2 e 3 sopra indicate, pari a Euro 45.000,00, non sono attualmente presenti nello stanziamento di bilancio 2022 ma è stata richiesta apposita variazione in corso di approvazione entro il corrente mese;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" D. Lgs. n. 267/2000, da parte rispettivamente del Dirigente del Settore Politiche Territoriali Ing. Alessandro Annunzietti e della dott.ssa Cristina Buti, Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Sistemi Informatici, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

D e l i b e r a

1. di dare atto che l'Amministrazione Comunale è impegnata nella predisposizione e adozione, attraverso il **Patto del Verde**, di tutti gli strumenti di policy a livello di pianificazione, di regolamentazione nonché di programmazione che possano garantire una gestione integrata e innovativa del verde pubblico e privato;
2. di avvalersi in questo percorso del supporto tecnico-scientifico, dato dal materiale prodotto dalla Società multidisciplinare PNAT S.r.l., che ha individuato le seguenti fasi, complementari all'attuazione del Patto del Verde:
 - Fase 1 - studio, progettazione e redazione delle linee guida per l'applicazione delle Nature based solutions (NBS) in ambiente urbano e periurbano;



- Fase 2 - Analisi delle caratteristiche geografiche e ambientali dell'area urbana e periurbana di Empoli e possibili applicazioni delle NBS;
 - Fase 3 - Analisi e quantificazioni dei benefici del verde presente e censito ad oggi nella città di Empoli;
3. di dare atto che si è conclusa la Fase 1 di cui sopra e di approvare le Linee guida per l'applicazione delle Nature Based Solution (Allegato 1) affinché, nelle more del completamento delle Fasi 2 e 3, possano rappresentare sin da subito un punto di riferimento per la progettazione degli interventi in materia di verde pubblico e privato;
 4. di dare atto che la fruizione, l'uso, la pianificazione, lo sviluppo, la gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e tutti gli altri interventi che fanno capo all'Amministrazione, a enti esterni ed ai privati e che incidono su aree verdi e alberature devono essere attuati secondo le suddette linee guida, nel rispetto del patrimonio naturale esistente ed in conformità alle condizioni ambientali in cui esso si sviluppa;
 5. di dare mandato al Servizio Tutela Ambientale di diffondere e condividere quanto sopra con tutte le strutture dell'Amministrazione, al fine di conformare la programmazione agli indirizzi delle Linee guida;
 6. di dare atto che saranno stanziati le risorse necessarie per l'attuazione delle Fasi 2 e 3, pari a Euro 45.000,00, mediante variazione di bilancio, in corso di approvazione nel corrente mese;
 7. Di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
 8. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL." T.U.E.L. approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;
 9. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

QUINDI LA GIUNTA COMUNALE

In ragione della necessità di approvare le Linee guida per l'applicazione delle Nature Based Solution (Allegato 1), parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
Con successiva votazione e con voti unanimi e resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Brenda Barnini

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli

